

Circolo d'Arte e di Cultura "Per le antiche vie"

STATUTO

Articolo 1 - Costituzione e Denominazione

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana e secondo l'Articolo 36 e seguenti del Codice Civile è costituito, con durata illimitata nel tempo, il Circolo d'Arte e di Cultura denominato "Per le antiche vie".

Articolo 2 - Scopo e Attività

Il Circolo è un centro di vita associativa a carattere volontario, democratico e senza fini di lucro. E' un organismo autonomo dal punto di vista patrimoniale, operativo e amministrativo. Il Circolo intende promuovere la conoscenza e favorire la fruizione dell'arte e della cultura nel territorio. Si propone inoltre di riunire con spirito collettivo gli artisti locali, stimolandone la creatività e valorizzandone le opere con iniziative a loro dedicate.

Articolo 3 - Soci

Al Circolo possono aderire tutti coloro che intendono contribuire al raggiungimento degli scopi associativi. I Soci hanno tutti parità di diritti e doveri, senza distinzioni etniche, ideologiche o confessionali. Per essere ammessi quali Soci è necessario fare domanda scritta al Consiglio Direttivo, che ratifica l'ammissione entro 30 giorni. Nel caso in cui la domanda non venga accettata, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia la prossima Assemblea.

I Soci sono tenuti a versare la quota associativa annuale. La quota rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del Circolo. Essa non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi di qualsiasi tipo. In nessun caso le quote versate sono rivalutabili, rimborsabili o trasmissibili.

La qualifica di Socio si può perdere:

- a) per dimissioni volontarie comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per radiazione, a causa di comportamenti che arrecano danni morali o materiali al Circolo, mancata osservanza del presente Statuto, dei Regolamenti interni o delle Deliberazioni degli Organi Sociali;
- c) per morosità.

La perdita della qualifica di Socio viene decisa, in modo motivato, dal Consiglio Direttivo. I Soci interessati possono presentare ricorso, sul quale si pronuncia l'Assemblea nella sua prossima convocazione.

Articolo 4 - Patrimonio sociale

Il patrimonio del Circolo è indivisibile e destinato unicamente alla realizzazione delle attività sociali. Esso è costituito:

- a) dalle quote associative e dai contributi dei Soci;
- b) da contributi, erogazioni e lasciti diversi accettati dal Circolo;
- c) dal residuo attivo di bilancio e dal fondo di riserva;
- d) dai proventi di manifestazioni, progetti editoriali e iniziative diverse, come da Statuto;
- e) da eventuali altre entrate.

Articolo 5 - Esercizio sociale e Bilancio

L'esercizio sociale del Circolo inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre. Entro il 31 Marzo il Consiglio Direttivo predispose il Bilancio Consuntivo e lo presenta all'Assemblea per l'approvazione. Entro il 30 Novembre il Consiglio Direttivo predispose il Bilancio Preventivo dell'esercizio successivo e lo presenta all'Assemblea per l'approvazione. L'eventuale residuo attivo di bilancio viene devoluto esclusivamente come segue:

- a) il dieci per cento al fondo di riserva;
- b) il rimanente a disposizione per la realizzazione delle attività sociali.

Articolo 6 - Organi del Circolo

Gli Organi del Circolo sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche all'interno del Circolo sono svolte a titolo completamente gratuito, vengono rimborsate le sole spese documentate inerenti l'espletamento degli incarichi assegnati. Tutti gli Organi del Circolo durano in carica tre anni e tutti i Soci che ne fanno parte, alla fine del loro mandato, sono rieleggibili. Se qualcuno di questi, per qualsiasi motivo, cessa la sua funzione prima della fine del suo mandato, viene sostituito da un altro Socio, secondo le regole previste dall'Articolo 8 del presente Statuto.

Articolo 7 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa. E' l'organo deliberante del Circolo e può essere Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata almeno due volte all'anno:

La prima entro il 31 Marzo, nella quale:

- a) delibera su tutte le questioni attinenti alla vita e alla gestione del Circolo;
- b) approva il Bilancio Consuntivo;
- c) delibera sull'utilizzo del residuo attivo di bilancio e del fondo di riserva.

Inoltre, ogni 3 anni:

- d) elegge la Commissione Elettorale composta da 3 membri;
- e) procede all'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proibiviri.

La seconda entro il 30 Novembre, nella quale:

- a) delibera su tutte le questioni attinenti alla vita e alla gestione del Circolo;
- b) approva il Bilancio Preventivo e il relativo Programma di attività per l'anno successivo;
- c) fissa, su proposta motivata del Consiglio Direttivo, la quota associativa.

L'Assemblea Straordinaria viene convocata:

- a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;
- b) ogni qualvolta il Collegio dei Revisori dei Conti ne faccia richiesta al Consiglio Direttivo;
- c) allorché almeno un terzo dei Soci ne faccia richiesta motivata al Consiglio Direttivo.

Nei casi di cui ai commi b) e c) l'Assemblea deve essere convocata entro 20 giorni dalla richiesta.

In prima convocazione l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci. La seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima e l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti. All'inizio della seduta l'Assemblea nomina un Presidente fra i Soci presenti. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario per la stesura del verbale.

Articolo 8 - Modalità delle Votazioni

L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, delibera con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei Soci presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le votazioni avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto, che è obbligatorio quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei presenti. Possono votare tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Per le votazioni non sono previste deleghe. Per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proibiviri la votazione avviene a scrutinio segreto. In caso di parità di voti viene eletto il Socio con maggiore anzianità di Circolo e, perdurando ancora la parità, il Socio più anziano di età. Le stesse regole valgono anche nel caso in cui si renda necessario reintegrare Soci decaduti dalla carica, a qualsiasi titolo, con i primi dei non eletti.

Articolo 9 - Modifica dello Statuto e Scioglimento del Circolo

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto e sullo scioglimento del Circolo, è indispensabile che all'Assemblea partecipino almeno due terzi dei Soci e ci sia il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

Articolo 10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo cura gli interessi morali e materiali del Circolo, ne vigila l'andamento, ne promuove e incrementa l'attività. Agisce su mandato, deliberazioni e indicazioni di massima dell'Assemblea e a questa risponde collegialmente.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) convoca l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria;
- b) appronta i programmi delle attività sociali da sottoporre all'Assemblea;
- c) redige i bilanci, consuntivo e preventivo, e la relativa relazione morale e finanziaria di accompagnamento;
- d) propone le modalità d'impiego del residuo di bilancio e del fondo di riserva;
- e) formula i Regolamenti interni da sottoporre all'Assemblea;
- f) delibera circa l'ammissione e la decadenza dei Soci e adotta eventuali provvedimenti disciplinari;
- g) propone l'ammontare della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri, ampliabili fino a nove. Con voto segreto elegge nel suo seno: il Presidente; il Vice Presidente; il Segretario; il Tesoriere. Si riunisce circa una volta ogni due mesi e ogni volta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta almeno due terzi dei Consiglieri, in quest'ultimo caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 giorni dalla richiesta. Il Consiglio è regolarmente costituito se è presente il Presidente o il Vice Presidente e la maggioranza dei Consiglieri. Delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le dimissioni, o la decadenza, della maggioranza dei Consiglieri comporta la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo. In questo caso, i Consiglieri rimasti in carica devono convocare subito, e comunque entro 15 giorni, l'Assemblea Ordinaria per il rinnovo delle cariche.

Articolo 11 - Presidente

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo; coordina le attività del Circolo e ne è il legale rappresentante; ha la firma per gli atti sociali. In caso di impedimento temporaneo, il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 12 - Segretario

Il Segretario provvede alla tenuta del Libro dei Soci nonché dei Libri dei Verbali delle Assemblee dei Soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo; verifica i pagamenti delle quote associative; svolge funzioni di segreteria.

Articolo 13 - Tesoriere

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità del Circolo; tiene aggiornato il Libro degli Inventari; procede all'esecuzione dei pagamenti e delle riscossioni in base alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 14 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di verifica e controllo amministrativo. In particolare:

- a) controlla la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci con le scritture;
- b) redige una relazione da allegare al Bilancio Consuntivo.

Il Collegio si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea fra i Soci. Elegge nel suo seno un Presidente, il quale convoca il Collegio per gli adempimenti statutari.

Articolo 15 - Collegio dei Probiviri

Le eventuali controversie insorte fra i Soci e fra questi e gli Organi Sociali sono demandate al Collegio dei Probiviri, che si attiva solo a seguito di richiesta degli interessati. Opera secondo equità per tentare un componimento amichevole fra le parti senza formalità di procedura. Il Collegio si compone di tre membri, eletti dall'Assemblea fra i Soci. Elegge nel suo seno un Presidente, il quale convoca il Collegio per gli adempimenti statutari.

Articolo 16 - Documentazione e Trasparenza

Delle riunioni di Assemblea, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio dei Probiviri, viene redatto verbale e tenuto a disposizione dei relativi componenti. L'elenco dei Soci è pubblico. I Libri del Circolo riguardano:

- a) i Soci;
- b) i Verbali di Assemblea e di Consiglio Direttivo;
- c) la Contabilità e gli Inventari;
- d) i Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti e i Verbali del Collegio dei Probiviri.

I Libri di cui ai commi a) e b) vengono custoditi dal Segretario del Circolo; i Libri di cui al comma c) dal Tesoriere; i Libri di cui al comma d) dai rispettivi Presidenti. I Libri possono essere anche a pagine mobili numerate e firmate.

Articolo 17 - Destinazione del Patrimonio

In caso di scioglimento del Circolo l'Assemblea delibera, con la partecipazione e la maggioranza previste all'Articolo 9 del presente Statuto, sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività. Come beneficiarie devono essere scelte organizzazioni senza scopo di lucro aventi finalità analoghe a quelle del Circolo e comunque di utilità sociale.

Articolo 18 - Norma di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto decide l'Assemblea a maggioranza dei partecipanti.

Montereale Valcellina, 3 dicembre 2011

Il Presidente (Comina Vittorio)

Il Segretario (Marcuz Marco)

I Soci Fondatori

Comina Vittorio	Degan Domenica	Degan Maria
De Pol Gianni	Fassetta Luciana	Giacomello Emma
Marcuz Marco	Puiatti Teresa	Tomè Nadia